

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ART.9 DELLA LEGGE N.96 DEL 6 LUGLIO 2012**

Alla Direzione nazionale
dell'Articolo UNO Movimento Democratico e Progressista "MDP"

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto d'esercizio dell'Articolo UNO Movimento Democratico e Progressista (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa (di seguito "il rendiconto di esercizio").

A nostro giudizio, il rendiconto d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione incluse le disposizioni ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge n.2 del 2 gennaio 1997

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del rendiconto d'esercizio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita in nota integrativa al paragrafo "Fatti di rilievo intersorsi dopo la chiusura dell'esercizio", che descrive gli effetti sull'attività del Movimento derivanti dalla diffusione del COVID-19 e dai provvedimenti legislativi a carattere di urgenza assunti dal Governo italiano per il relativo contenimento. Il Legale Rappresentante conformemente a quanto previsto dai principi contabili e dal codice civile, ha redatto il rendiconto d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'Articolo UNO Movimento Democratico e Progressista, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non era obbligato alla revisione legale ex art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

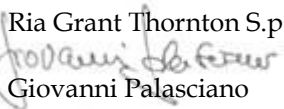
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare

l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa del rendiconto, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bari, 10 giugno 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.

Giovanni Palasciano
Socio

ARTICOLO 1 - MOVIMENTO DEMOCRATICO E PROGRESSITA

RENDICONTO CHIUSO AL 31/12/2019

(Legge 2 gennaio 1997 n. 2 s.m.i.)

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali nette:		
- Costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione	7.653	4.489
- Costi di impianto e ampliamento	3.569	5.353
<i>Totale Immobilizzazioni immateriali</i>	11.221	9.842
Immobilizzazioni materiali nette:		
- terreni e fabbricati	-	-
- impianti e attrezzature tecniche	-	-
- macchine per ufficio	-	-
- mobili e arredi	-	-
- automezzi	-	-
- altri beni	-	-
<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>	-	-
Immobilizzazioni finanziarie:		
- partecipazioni in imprese	-	-
- crediti finanziari:	-	-
* correnti	-	-
* esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- altri titoli	-	-
<i>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</i>	-	-
Totale Immobilizzazioni	11.221	9.842
Rimanenze	-	-
Crediti:		
- crediti per servizi resi a beni ceduti:		
* <i>correnti</i>	-	-
* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
- crediti verso locatari:		
* <i>correnti</i>	-	-
* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	4.500	11.400

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2019	31/12/2018
- crediti per contributi elettorali:		
* <i>correnti</i>	-	-
* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
- crediti per contributi del 4 per mille:		
* <i>correnti</i>	-	-
* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
- crediti verso imprese partecipate:		
* <i>correnti</i>	-	-
* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
- crediti diversi:		
* <i>correnti</i>	1.791	4
* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	6.000
Totale crediti	6.291	17.404
Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni:		
- partecipazioni	-	-
- altri titoli	-	-
Totale altre attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni	-	-
Disponibilità liquide:		
- depositi bancari e postali	477.127	431.135
- denaro e valori in cassa	2	2
Totale disponibilità liquide	477.129	431.137
Ratei e risconti attivi		3.800
TOTALE ATTIVITA'	494.641	462.183

PASSIVITA'	31/12/2019	31/12/2018
Patrimonio netto:		
- avanzo patrimoniale	400.254	284.458
- disavanzo patrimoniale	-	-
- avanzo dell'esercizio	5.973	115.796
- disavanzo dell'esercizio	-	-
Totale patrimonio netto	406.227	400.254
Fondi per rischi ed oneri:		
- fondi previdenza integrativa e simili	-	-
- altri fondi:	-	-
Fondo per imposte	239	179

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVITA'	31/12/2019	31/12/2018
Fondo ex art. 9 c. 3 L. 13/2014	64.821	34.952
Fondo per rischi ed oneri	-	-
<i>Totali fondi per rischi ed oneri</i>	65.060	35.131
Fondo per trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	3.852	3.136
Debiti:		
- debiti verso banche:		
* <i>correnti</i>	-	-
* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
- debiti verso altri finanziatori:		
* <i>correnti</i>	-	-
* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
- debiti verso fornitori:		
* <i>correnti</i>	6.193	3.942
* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
- debiti rappresentati da titoli di credito:		
* <i>correnti</i>	-	-
* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
- debiti verso imprese partecipate:		
* <i>correnti</i>	-	-
* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
- debiti tributari:		
* <i>correnti</i>	3.052	8.901
* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
* <i>correnti</i>	4.469	5.910
* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
- altri debiti:		
* <i>correnti</i>	5.789	4.910
* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>Totale Debiti</i>	19.502	23.663
Ratei e risconti passivi	-	-
TOTALE PASSIVITA'	494.641	462.183

CONTI D'ORDINE	31/12/2019	31/12/2018
- beni mobili ed immobili fiduciariamente presso terzi	-	-
- contributi da ricevere in attesa di espletamento controlli autorità pubblica	-	-
- fidejussioni a/da terzi	-	-
- avalli a/da imprese partecipate	-	-
- garanzie (oegni, ipoteche) a/da terzi	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione caratteristica	31/12/2019	31/12/2018
1. Quote associative annuali	7.699	63.640
2. Contributi dello Stato:		
a) per rimborsi elettorali	-	-
b) contributo annuale derivante dalla gestione del 4 per mille dell'IRPEF	-	-
c) contributo annuale derivante dalla gestione del 2 per mille dell'IRPEF	298.692	349.516
	306.391	413.156
3. Contributi provenienti dall'estero:		
a. contribuzioni da persone fisiche	178.135	384.793
b. contribuzioni da persone giuridiche	-	-
b-bis. Contributi da associazioni, partiti e movimenti politici	-	-
	178.135	384.793
5. Proventi da attività editoriali, manifestazioni ed altre attività	4.800	-
6. Altri proventi della gestione caratteristica	4	69
Totale Proventi della Gestione Caratteristica	489.330	798.018

B) Oneri della gestione caratteristica	31/12/2019	31/12/2018
1. Per acquisto di beni	11.595	13.223
2. Per servizi	206.583	162.891
3. Per godimento beni di terzi	36.802	49.471
4. Per il personale		
a. stipendi	72.276	90.142
b. oneri sociali	18.408	22.866
c. trattamento di fine rapporto	4.851	6.056
d. trattamento di quiescenza e esimili	-	-
e. altri costi	3.508	4.320
	99.043	123.384
5. Ammortamenti e svalutazioni	9.002	5.542
6. Accantonamento per rischi	-	-
7. Altri accantonamenti		
8. Oneri diversi di gestione	15	972
9. Contributi ad associazioni	84.311	291.646
10. Accantonamento ex art. 9 c. 3 L. 13/2014	29.869	34.952
Totale Oneri della Gestione Caratteristica (B)	477.220	682.080
Risultato della Gestione Caratteristica (A-B)	12.111	115.938

C) Proventi ed oneri finanziari	31/12/2019	31/12/2018
1. Proventi da partecipazioni	-	-
2. Altri proventi finanziari	-	-
3. Interessi ed altri oneri finanziari	(138)	(142)
Totale Proventi ed Oneri Finanziari (C)	(138)	(142)

D) Rettifica di valore delle attività finanziarie	31/12/2019	31/12/2018
1. Rivalutazioni:		
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
2. Svalutazioni:		
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	-	-
Totale Rettifiche Valore delle Attività Finanziarie (D)	-	-

E) Proventi ed oneri straordinari	31/12/2019	31/12/2018
1. Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	-	-
- varie	-	-
2. Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	-	-
- varie	6.000	-
	6.000	-
Totale Proventi ed Oneri Straordinari (E)	(6.000)	-

AVANZO/DISAVANZO dell'esercizio (A-B+C+D+E)	5.973	115.796
---	--------------	----------------

Firmato
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(On. Roberto Speranza)



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 dicembre 2019

NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto in esame è stato redatto in base ai criteri di redazione indicati dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni ed applicando i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa, secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento. Ai fini di una migliore e chiara esposizione delle voci di ricavo riconducibili ai proventi della gestione caratteristica, rispetto alla Legge 2 gennaio 1997, n.2 sopra citata, sono state aggiunte nel Conto Economico le seguenti voci:

- alla voce 2. Contributi dello Stato è stata aggiunta la voce contraddistinta dalla lettera c), "Contributo annuale derivante dalla destinazione del 2 per mille dell'Irpef";
- è stata aggiunta la voce 6. "Altri Proventi della gestione caratteristica". Si fa presente che l'aggiunta della voce 6 "Altri Proventi della gestione caratteristica" è stata effettuata ai sensi del combinato disposto dei nuovi principi contabili n. 29 e 31 diramati dall'OIC, Organismo Italiano della Contabilità, vigenti dall'esercizio 2014. In particolare, in ottemperanza a tali principi, la voce accoglie le eccedenze di fondi contabilizzate fra i componenti positivi di natura caratteristica in cui era stato rilevato l'originario accantonamento e gli effetti di aggiustamenti e cambiamenti di stima relative ad altre voci, non imputabili a correzioni di errori, correttamente riclassificati nella voce di conto economico relativa all'originario elemento patrimoniale.

Inoltre, in coerenza con quanto esposto al primo punto dell'elenco sopra riportato, nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti" è stata aggiunta la voce "Crediti per contributi del 2 per mille".

CRITERI DI FORMAZIONE

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo. Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito e il risultato dell'esercizio.

Il presente rendiconto è redatto in unità di Euro.

Il presente rendiconto è redatto in ottemperanza al "*principio continuità*" rispetto all'esercizio precedente.

I principali criteri di valutazione sono di seguito indicati. Tali criteri, laddove applicabile, sono stati integrati dai nuovi principi contabili entrati in vigore dal 1 gennaio 2016.

a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali vengono iscritte al loro costo di acquisto ed il valore è già rettificato dai relativi fondi di ammortamento alla chiusura dell'esercizio. Gli ammortamenti vengono calcolati con riferimento al costo ad aliquote costanti in funzione della presumibile durata di utilizzazione.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettificate, alla chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

c) Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni indicate nell'ambito delle Immobilizzazioni finanziarie sono valutate secondo il metodo del Patrimonio netto, previsto dall'art. 2426 n. 4 del Codice Civile e dal principio contabile OIC n. 21. Tale metodologia comporta la rilevazione, per il pro quota di competenza del Partito, del risultato dell'esercizio della partecipata. Nel caso in cui l'applicazione della suddetta metodologia comporti la rilevazione di rettifiche che eccedono il valore di carico della relativa partecipazione, l'eccedenza viene iscritta nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri. Le variazioni di valore delle partecipazioni così valutate, di competenza dell'esercizio, sono iscritte tra le "rettifiche di valore delle attività finanziarie", quali "Rivalutazioni di partecipazioni" e "Svalutazioni di partecipazioni". In caso di perdite ricorrenti o di situazioni che fanno prevedere una diminuzione non temporanea del valore intrinseco della partecipazione, la partecipazione è svalutata in misura anche superiore a quella risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, con addebito al conto economico.

d) Crediti

I Crediti, distinti fra quelli esigibili entro l'esercizio successivo ed oltre l'esercizio successivo, sono esposti in base al presumibile valore di realizzo.

e) Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni

I titoli sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono indicate al valore numerario.

g) Ratei e Risconti

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

h) Fondi per rischi ed oneri

I fondi rilevano l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 157 del 1999 (*Risorse per accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica*) e l'accantonamento per rischi ed oneri di altra natura per fronteggiare passività potenziali. In applicazione ai nuovi principi contabili nazionali, l'eliminazione o il rilascio del fondo eccedente è contabilizzato tra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui era stato rilevato l'originario accantonamento. L'utilizzo del fondo rischi ed oneri è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali lo stesso fondo era stato originariamente accantonato.

i) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. rileva le quote accantonate per ciascun dipendente, al netto delle quote versate a fondi di previdenza complementare, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti in base alla anzianità raggiunta alla fine dell'esercizio.

j) Debiti

Anch'essi suddivisi, per le varie categorie, in debiti esigibili entro l'esercizio successivo ovvero oltre l'esercizio successivo, sono esposti al loro valore nominale, corrispondente a quello di presumibile estinzione.

k) Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

I valori del rendiconto sono espressi in Euro. Quando vi è stata la necessità di procedere alla conversione di valori numerari originariamente espressi in valuta estera, si è adottato il valore di cambio in vigore al momento in cui si è verificata la transazione commerciale.

l) Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo la competenza economica. Con particolare riferimento ai ricavi, si fa presente che i contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

m) Rimborsi elettorali

Al fine di tener conto degli interventi legislativi e dare ai crediti la qualifica di certi, liquidi ed esigibili, i rimborsi elettorali (ove previsti) sarebbero rilevati sulla base della certezza degli incassi.

n) Conti d'ordine

Le garanzie (sia rilasciate che ricevute) sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita. Gli impegni di acquisto e vendita, ove esposti, sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Continuità operativa

Questo è il terzo rendiconto del movimento che si è costituito il 2/3/2017 con l'intento di costituire un nuovo polo della sinistra, in cui sviluppare e far crescere idee e progetti che altrove non hanno o non hanno avuto la possibilità di trovare una loro collocazione. Ovviamente questa nuova realtà, che nella XVII legislatura ha trovato espressione nelle 2 Camere con la costituzione dei relativi gruppi parlamentari, nella nuova legislatura (la XVIII) è riuscita a costituire un gruppo parlamentare solo presso la Camera dei Deputati. Le prospettive future di continuità, crescita e sviluppo dipenderanno dall'impegno politico che porteremo avanti ed dal riconoscimento del nostro impegno da parte degli elettori.

Ai fini di tale valutazione sono state considerate tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione futura, di cui si è anche dato conto nella Relazione del Tesoriere a cui si rimanda ed il cui contenuto si intende integralmente richiamato.

IMMOBILIZZAZIONI

MOVIMENTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 11.221 e sono dettagliate nel prospetto seguente che evidenzia i movimenti delle stesse per classi omogenee:

	Costi di impianto ed ampliamento	Licenze d'uso, software e marchi:		Costi editoriali, di informazione comunicazione	
Movimenti	Lavori su immobili di terzi e spese costituzione e modifica statuto	Licenze d'uso	Software applicativo	Sito Web	TOTALE
Costo storico	8.922			11.272	17.998
Ammortamenti di esercizi precedenti	(3.569)			(6.783)	(4.810)
Rivalutazione monetaria di legge esercizi precedenti					
Rivalutazione economica esercizi precedenti					
Svalutazione esercizi precedenti					
Valore inizio dell'esercizio	5.353			4.489	13.188
Acquisti esercizio in corso				10.381	2.196
Riclassificazioni esercizio in corso					
Eliminazioni esercizio in corso (costo storico)					
Ammortamenti su eliminazioni					
Rivalutazione monetaria di legge esercizio in corso					
Rivalutazione economica esercizio in corso					
Ammortamenti esercizio in corso	(1.784)			(7.218)	(9.002)
Svalutazioni esercizio in corso					
Valore a fine esercizio	3.569			7.652	11.222

I "costi di impianto e di ampliamento" ed i "costi editoriali, di informazione e comunicazione" sono stati iscritti nelle immobilizzazioni immateriali in quanto estendono la loro utilità per un periodo di tempo di durata pluriennale. Tali immobilizzazioni sono state ammortizzate utilizzando i seguenti criteri:

- le spese ai lavori su beni di terzi, pari ad Euro 4.699, sono ammortizzate ai sensi dell'art. 2426 c.c. per un periodo di cinque anni, si riferiscono agli uffici di Via Zanardelli 34;
- le spese di costituzione ed accessorie, ad Euro 4.223, sono ammortizzate ai sensi dell'art. 2426 c.c. per un periodo di cinque anni;
- le spese per il sito web vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base alla loro presumibile utilizzazione economica. Questa voce ha subito un incremento nel presente esercizio di € 10.381 per ampliamento della piattaforma web.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali non sono presenti in questo bilancio.

CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti in questo bilancio.

Partecipazioni in Imprese

Le partecipazioni in altre imprese non sono presenti in questo bilancio.

CREDITI:

Tale voce, pari a complessivi Euro 17.791 risulta così composta:

Crediti Correnti

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Consistenza al 31/12/2019	Variazione	% var.
Crediti vs. società partecipate				
Crediti vs. lo Stato per contributi 2 per mille				
Crediti diversi correnti	4	1.791	1.787	
Totale crediti	4	1.791	1.787	

I Crediti Diversi correnti sono costituiti:

- Credito verso Inail per eccedenza anticipo di € 176
- Credito per IRAP compensabile € 693
- Crediti verso l'erario per ritenute € 922

Crediti Esigibili oltre l'esercizio

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Consistenza al 31/12/2019	Variazione	% var.
Crediti verso locatari	11.400	4.500	-6.900	-60,5%
Crediti vs. società partecipate				
Crediti diversi esigibili oltre l'esercizio	6.000		-6.000	-100%
Totale crediti oltre l'esercizio	17.400	4.500	-12.900	-74,1%

Si tratta delle somme erogate al locatario a titolo di deposito cauzionale, che nel corso dell'esercizio sono state adeguate al nuovo contratto, imputando la differenza a nostro credito in c/canoni di locazione.

I crediti diversi, costituiti dal credito verso il gruppo della Camera dei Deputati VII legislatura in liquidazione, al termine dell'esercizio risultano azzerati per rilevazione della perdita su crediti (Imputata nella voce E2 del Conto Economico) poiché risulta confermata l'inesigibilità dal liquidatore del gruppo parlamentare.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DIVERSE DALLE IMMOBILIZZAZIONI

Tale voce non espone alcun valore e nell'anno non ha registrato movimentazioni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono riepilogate nella tabella sottostante:

Voce	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019	Var. %
DISPONIBILITÀ LIQUIDE					
- depositi bancari e postali:					
a. conto corrente bancario	410.760	44.237		454.997	9,72%
b. carta di debito prepagata	389	530		919	57,67%
c. conto Paypal	19.986	1.225		21.211	5,78%
- danaro e valori in cassa	2			2	0,00%
TOTALE	431.137	45.992		477.129	9,64%

RATEI ATTIVI E RISCONTI ATTIVI

Nel corrente esercizio non risulta movimentata

I risconti attivi accolgono principalmente la rilevazione contabile necessaria per una adeguata correlazione, nei vari esercizi, dei costi e dei proventi.

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto presenta un saldo positivo pari ad Euro 411.277, composta dalle voci espone in tabella.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2019
Avanzo dell'esercizio 2017	284.458			284.458
Avanzo dell'esercizio 2018	115.796			115.796
Avanzo del corrente esercizio		5.973		5.973
Totale	400.354	5.7973		406.227

ALTRI FONDI

Il Fondo Iniziative Partecipazione Donne in Politica, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della Legge n. 13/2014 che ha disciplinato le norme relative al finanziamento pubblico ai partiti a decorrere dall'anno finanziario 2014, accoglie un accantonamento pari al 10% delle somme incassate per effetto della

destinazione volontaria del due per mille dell'IRPEF, così come previsto dall'art. 12 della stessa Legge 13/2014. Il fondo risulta movimentato per una quota pari 10% del contributo incassato esposto nel Conto Economico al punto A.2.c. di € 298.692 tramite l'accantonamento della corrispondente somma nel Conto Economico al punto B.10

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Accantonamenti	Utilizzi	Consistenza al 31/12/2019
Fondo art. 9 comma 3 L. 13/2014	34.952	29.869		64.821

Il Fondo in questione non risulta movimentato, poiché, pur avendo sostenuto sempre nell'ambito dell'attività istituzionale spese finalizzate all'accrescimento della partecipazione delle donne in politica, cumulativamente comprese nelle iniziative e senza specifica indicazione in fattura della parte imputabile a questa tipologia di spesa, si è ritenuto più corretto accantonare la quota in apposito fondo a cui si attingerà nel nuovo esercizio, cercando di avere una documentazione probatoria idonea alla detrazione delle spese in questione. Tale modalità di contabilizzazione è espressamente prevista dalla deliberazione del 3 maggio 2016 n. 2 della Commissione di Garanzia degli Statuti e per la Trasparenza e il Controllo dei Rendiconti dei partiti Politici paragrafo 7.2 (pagina 6).

Con riferimento alla voce Altri fondi rischi ed oneri si evidenzia quanto segue: è stata accantonata l'imposta IRAP del 4,82% sulle retribuzioni differite (ratei, ferie, permessi, ROL).

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Accantonamenti	Utilizzi	Consistenza al 31/12/2019
Fondo imposta I.R.A.P.	179	239	179	239

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Accantonamento	Utilizzi	Consistenza al 31/12/2019
Fondo Trattamento Fine Rapporto	3.136	716		3.852

In merito alla quota di trattamento di fine rapporto accantonata presso il datore di lavoro, si evidenzia che la differenza con la voce B.4.c del Conto Economico è costituita dalla parte versata ad un P.I.P. (Piano Integrativo Previdenziale).

DEBITI

Tale voce, pari a complessivi Euro 24.598, risulta così composta:

Debiti correnti

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Consistenza al 31/12/2019	Variazione
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			

Debiti verso fornitori	3.942	6.193	2.251
Debiti rappresentati da titoli di credito			
Debiti verso imprese partecipate			
Debiti tributari	8.901	3.052	-5.849
Debiti verso istituti di prev. e sic. sociale	5.910	4.469	-1.441
Altri debiti	4.910	5.789	879
Totale	23.663	19.502	-4.161

La voce debiti verso fornitori al 31 dicembre 2019 è costituita da:

- Fatture da ricevere € 2.247
- Fatture da pagare € 3.946

I debiti tributari sono costituiti da ritenute da per lavoro dipendente e i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono relativi al personale dipendente per il mese di dicembre 2019, versate il 16.01.2020.

Gli altri debiti correnti di complessivi Euro 5.789 sono dovuti a:

a) Debiti verso territorio per importi tesseramento da retrocedere e sono così costituiti:

- Debiti vs. Torino € 160
- Debiti vs. Parma € 277
- Debiti vs. Trento € 245
- € 682

b) Debiti verso dipendenti per retribuzioni differite: € 4.957

c) Debiti per spese condominiali: € 150

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Non ve ne sono

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tale voce non espone alcun valore alla data di chiusura dell'esercizio.

CONTI D'ORDINE

Non vi sono annotazioni poiché non sono state concesse o ricevute garanzie di alcun genere.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Alla data del 31/12/2019 non vi sono impegni che non risultano esposti nello Stato Patrimoniale.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In assenza di attività finanziarie, non possono sussistere rettifiche.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Questa voce rileva un onere straordinario di € 6.000, determinato dalla perdita sul credito vantato verso il gruppo parlamentare presso la Camera dei Deputati della XVII legislatura in liquidazione, che non risulta esigibile per indisponibilità di fondi.

ALTRE INFORMAZIONI

- Non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi.
- Nello Stato Patrimoniale non sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.
- Non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.
- Non si è imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.
- Non sono rapporti con parti correlate (che in tale contesto si configurano con le società partecipate)
- I contributi erogati al partito sono stati strettamente finalizzati all'attività politica, elettorale e ordinaria
- Il movimento, direttamente o indirettamente, non ha preso in locazione o acquistato, a titolo oneroso, immobili di eletti nel Parlamento europeo, nazionale o nei consigli regionali nel medesimo partito o di società possedute o partecipate dagli stessi.

CONTO ECONOMICO

a) Proventi della gestione caratteristica

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
.1 Quote associative annuali	63.640	7.699	-55.941
.2 Contributi dello Stato	349.516	298.692	-50.824
.3 Contributi provenienti dall'estero			
.4 Altre contribuzioni: da persone fisiche	384.793	178.135	-206.658
“ “ da altri soggetti			
.5 Proventi da attività editoriali, manifestazioni e altro		4.800	4.800
.6 Altri proventi della gestione caratteristica	69	4	-65
TOTALE	798.018	489.330	-308.688

Quote associative annuali

Si tratta delle quote di tesseramento per la quota spettante alla direzione nazionale

Contributi dello Stato

A seguito della riforma che ha previsto l'abolizione dei rimborsi e del finanziamento pubblico ai partiti (Legge n. 13/2014) dal corrente esercizio, è venuta meno questa voce entrata.

La quota di destinazione del 2 per mille dell'IRPEF, derivante dalla possibilità di ricevere la destinazione da parte dei contribuenti, conseguente alla iscrizione nel Registro nazionale dei partiti politici riconosciuti ai sensi del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13, avvenuta con deliberazione del 15 novembre 2017 n. 40/IR della Commissione di Garanzia degli Statuti e per la trasparenza ed il controllo dei rendiconti dei partiti politici, è stata di complessivi 298.692.

Contributi provenienti dall'estero

Non ve ne sono

Altre contribuzioni

Si tratta esclusivamente di contributi ricevuti da sostenitori persone fisiche, meglio evidenziati nella relazione del legale rappresentante.

Categoria	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
4) Altre contribuzioni:			
a. da persone fisiche	384.793	178.135	206.658
b. da persone giuridiche			
b-bis. da associazioni, partiti e movimenti politici			
TOTALE	384.783	178.269	206.658

Nei contributi da persone fisiche sono compresi € 382.507 erogate dai nostri parlamentari.

Le erogazioni in considerazione della loro natura di liberalità vengono rilevate secondo il principio di cassa.

Per i contributi annuali di importo complessivo superiore ad € 5.000 è stata redatta la dichiarazione congiunta come prescritto dall'art. 4 della legge 659/81 e successive modifiche ed integrazioni.

Proventi diversi

Si tratta delle somme ricevute dalle articolazioni territoriali per i contributi per le bandiere.

b) Oneri della gestione caratteristica

1) Per acquisti di beni

Si specifica nel dettaglio la composizione della voce:

- 701.00002 TESSERE	2.055,70
- 701.00003 ACQUISTO MATERIALI PER EVENTI	89,97
- 701.00004 ACQUISTO ARREDI ALLESTIMENTO SEDE	95,74
- 701.00005 STAMPA MATERIALI	9.019,14
- 701.00006 ACQUISTI PER SEDE NAZIONALE	334,22

2) Per servizi

Si specifica nel dettaglio la composizione della voce:

- 702.00001 SERVIZI WEB	946,23
- 702.00002 AFFITTO SALA CONVEGNI	18.652,90
- 702.00003 UTENZE ELETTRICA	1.466,42
- 702.00004 UTENZA IDRICA	311,56
- 702.00005 SPESE ALLOGGIO	2.775,59
- 702.00006 NOLEGGIO CON CONDUCENTE	544,50
- 702.00007 SERVIZIO DI PULIZIA UFFICI	6.771,00
- 702.00011 SERVIZI PER SEDE NAZIONALE	3.334,89
- 702.00013 UTENZE TELEFONICHE E INTERNET	1.186,90
- 702.00014 RIMBORSI PIE' DI LISTA	32.647,56
- 702.00015 VIAGGI	2.058,36
- 702.00018 UTENZA GAS	1.179,23
- 702.00022 CONSULENZE FISCALI-AMMINISTRATIVE	7.789,21
- 702.00024 COMUNICAZIONE FACEBOOK	303,07
- 702.00025 INVIO NEWSLETTER	1.457,22
- 702.00026 COMUNICAZIONE WEB	14.850,80
- 702.00027 COSTI DI GESTIONE CONDOMINIALI	81,61
- 702.00028 SPESE POSTALI	1,50
- 702.00029 REVISIONE CONTABILE RENDICONTO	4.514,00
- 702.00031 CONSULENZE LEGALI	17.509,44
- 702.00039 CONGRESSO 2019 ARTICOLO 1 - BOLOGNA	33.588,81
- 702.00040 RICOSTRUZIONE 16-17 FEBBRAIO	9.073,75
- 702.00045 SPESE TRASLOCO	7.510,60
- 702.00046 FESTA NAZIONALE ARTICOLO 1 2019	38.003,45
- 702.00047 SPESE GESTIONE P.E.C.	24,40

3) Per godimento beni di terzi

Si specifica nel dettaglio la composizione della voce:

- 7703.00001 CANONE DI LOCAZIONE	32.200,00
- 703.00002 SPESE CONDOMINIALI	3.137,52
- 703.00003 CANONE NOLEGGIO COMPUTER E FOTOCOP.	1.464,00

4) Per il personale

Si specifica nel dettaglio la composizione della voce:

- 704.00001 STIPENDI	72.275,89
- 704.00011 CONTRIBUTI INPS	17.959,33
- 704.00012 PREMIO INFORTUNI INAIL	309,06
- 704.00013 CONTRIBUTI FONDO EST	140,00
- 704.00021 TFR IMPIEGATI	4.850,99
- 704.00030 IRAP SU IMPONIBILE PREVIDENZIALE	3.269,00
- 704.00031 IRAP SU RETRIBUZIONI DIFFERITE	239,00

5) Ammortamenti e svalutazioni

Si specifica nel dettaglio la composizione della voce:

- 705.00001 AMM. SPESE REALIZZAZIONE SITO WEB	7.217,66
- 705.00002 AMM. SPESE DI IMPIANTO	1.784,33

6) Accantonamento per rischi

Non sono stati effettuati accantonamenti.

7) Altri accantonamenti

Non sono stati effettuati altri accantonamenti.

8) Oneri diversi di gestione

Si specifica nel dettaglio la composizione della voce:

- 708.00001 ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	4,04
- 708.00002 RAVVEDIMENTO OPEROSO	6,58
- 708.00004 IMPOSTA DI BOLLO	4,00
-	

9) Contributi ad associazioni

Si tratta dei contributi erogati alle articolazioni territoriali del movimento per lo svolgimento delle attività politiche, così composta:

- 712.00050 CONTRIBUTI AI TERRITORI ATT. POLITICA	44.231,20
- 712.00100 CONTRIBUTI CAMP.ELETTORALE EUROPEE	40.080,00

10) Accantonamento art. 9 comma 3 L. 14/2013

Si specifica nel dettaglio la composizione della voce:

- 710.00001 ACCANTON. 10% ART.9, c.3 D.L.149/2013 Eur	29.869,22
---	-----------

Si rimanda a questo esposto in merito alle informazioni fornite nell'analisi della parte patrimoniale.

c) Proventi ed oneri finanziari

Si specifica nel dettaglio la composizione della voce Oneri Finanziari:

- 711.00001 ONERI BANCARI	Eur	10,50
- 711.00002 COMMISSIONI INCASSO PAYPAL	Eur	127,78

d) Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Nessuna rettifica effettuata, in assenza di attività finanziarie.

e) Proventi ed oneri straordinari

Nel presente bilancio non figura nessun provento straordinario.

Si specifica nel dettaglio la composizione della voce Oneri Straordinari dettaglio varie:

- Perdita su crediti verso gruppo parlamentare della XVII legislatura presso la Camera dei Deputati per quota concorso spese in iniziative, divenuto inesigibile per indisponibilità di fondi da parte del liquidatore.

Fatti di rilievo intercorsi dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, a cavallo fra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, lo scenario internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Covid-19 - della "famiglia" dei Coronavirus - partita dalla città di Wuhan nella provincia cinese di Hubei per poi espandersi nel resto del mondo tanto da far dichiarare all'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) l'11 marzo 2020 lo stato di pandemia globale.

L'Italia è uno dei Paesi maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria e, al riguardo, il Governo ha adottato, già nei primi mesi del 2020, importanti misure restrittive riferite, in particolare, alla libera circolazione delle persone dentro e fuori i confini nazionali al fine di contenerne gli effetti negativi e a tutela della salute pubblica.

Il blocco delle attività economiche conseguenti al c.d. *lockdown* ha avuto ed avrà impatti negativi rilevanti, al momento non facilmente stimabili trattandosi della più grave crisi dal secondo dopoguerra, nel contesto economico-finanziario del Paese.

Si è ritenuto che questi accadimenti non producano un evento rettificativo sui valori del rendiconto in esame anche considerato che sia la pandemia da Covid-19 che i susseguenti provvedimenti legislativi, che hanno influenzato l'attività produttiva ed il tessuto economico del Paese, sono intervenuti nel 2020.

Per maggiori commenti sulle vicende gestionali che sono evidenziate nelle voci del Conto Economico si rimanda alla Relazione del Tesoriere.

Si attesta che il presente rendiconto costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla Relazione del Tesoriere e dalla Nota Integrativa è conforme alle risultanze contabili nonché si attesta la regolare tenuta dei libri contabili.

Firmato

Il legale rappresentante

(On. Roberto Speranza)





ARTICOLO 1 – MOVIMENTO DEMOCRATICO E PROGRESSISTA

*Sede in Roma - Zanardelli, 34
Codice Fiscale 975924570589*

Relazione sulla gestione al Rendiconto chiuso al 31/12/2019

L'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un avanzo pari ad euro 5.972,80, il quale incrementa il patrimonio netto del nostro movimento alla data di chiusura dell'esercizio.

L'avanzo di esercizio è stato determinato da una gestione molto attenta delle scarse risorse, derivanti da tesseramento (1,5%), contribuzione volontaria degli iscritti (36%), quote di destinazione del 2 x 1000 IRPEF (61,5%) e sponsorizzazioni 1%.

Nell'esercizio 2019 vi sono entrate da quote associative per € 7.699, che rappresentano la quota di € 5 ad iscritto spettante al movimento nazionale, mentre della quota totale di iscrizione di € 15 la residua parte di € 10 è stata trattenuta o retrocessa alle articolazioni territoriali, come da accordi.

Il contributo del 2x1000 (ultima risorsa finanziaria dello Stato rimasta disponibile per i partiti politici) per il nostro movimento è stato per l'esercizio in chiusura di € 298.692.

I rimborsi elettorali dal 2017 sono completamente cessati, a seguito della riforma sul finanziamento pubblico dei partiti, e con essi anche il cofinanziamento.

Mentre il complessivo provento da autofinanziamento è stato nell'esercizio 2019 pari ad euro 190.635.

Di seguito si forniscono i dettagli relativi alle erogazioni ricevute nel 2019 da persone fisiche per importi superiori a quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659 (€ 5.000):

Importo	Nominativo
24.000,00	BERSANI PIERLUIGI
12.000,00	CONTE FEDERICO
24.000,00	EPIFANI ETTORE GUGLIELMO
24.000,00	ERRANI VASCO
24.000,00	FORNARO FEDERICO
18.000,00	OCCHIONERO GIUSEPPINA
24.000,00	SPERANZA ROBERTO
24.000,00	STUMPO NICOLA
174.000,00	Tot. contribuzioni c/dichiarazione congiunta

4.135,00	Tot. contribuzioni fino ad € 5.000
----------	------------------------------------

178.135,00	TOTALE Voce A.3.a Conto Economico
------------	-----------------------------------

Si pone in evidenza la voce relativa al punto B.9 del Conto Economico (“Contributi ad associazioni”) che nel presente rendiconto ammonta ad € 84.311: si tratta di contributi erogati alle articolazioni territoriali per lo svolgimento delle attività politiche ed elettorali. In particolare, si rileva il contributo erogato per la presenza nella lista per le elezioni europee del Partito Democratico di due esponenti di Articolo Uno nelle Circoscrizione Nord-Est e Circoscrizione Sud.

Nella Voce B.2 del Conto Economico (“Spese per servizi”) vorrei evidenziare alcune voci di spesa inerenti l’attività svolta:

- spese sostenute per il congresso di Articolo 1 - MDP tenutosi a Bologna** il 6-7 aprile 2019: il costo è costituito dall’affitto del Bologna Congressi srl, spese di viaggio e alloggio dello staff e altre spese accessorie
- spese sostenute per evento Ricostruzione 16-17 febbraio:** il costo è costituito dall’affitto del Centro congressi Frentani e spese accessorie;
- spese sostenute per la Festa nazionale** di Articolo Uno: comprendente gli oneri per l’agibilità corrisposti al Comune di Roma, gli affitti spazi Citta dell’Altra economia, i servizi AMA, i servizi tecnici (Connexus), rimborsi relatori, assicurazione, servizio ambulanze fornitura alimenti e bevanda per ristorante festa.

Nella Voce B.3 del Conto Economico (“Spese per godimento beni di terzi”) vorrei far rilevare che il movimento ha cambiato la propria sede, sempre nel medesimo immobile, spostandosi in un altro locale di minori dimensioni al fine di contenere anche il costo della locazione.

Ai fini dell’adempimento alle prescrizioni normative, si dichiara che il Movimento non detiene direttamente o indirettamente nessuna partecipazione societaria; si dichiara altresì che non sussistono partecipazioni, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in società editrici di giornali o periodici.

articolo UNO

Si dichiara che non sono state costituite fondazioni o associazioni la composizione di cui organi sia stata determinata anche parzialmente dal partito. Si dichiara che tutti i contributi privati ricevuti dal movimento sono stati strettamente finalizzati all'attività politica, elettorale e ordinaria. Si dichiara che il partito non ha, direttamente o indirettamente, preso in locazione o acquistato, a titolo oneroso, immobili di eletti nel Parlamento europeo, nazionale o nei consigli regionali nel medesimo partito o di società possedute o partecipate dagli stessi. Il Movimento, come sopra esposto, ha ricevuto contribuzioni da persone fisiche per euro 178.135. Gli importi superiori a euro 5.000 sono stati oggetto della dichiarazione congiunta come prescritto dall'articolo 4 legge n. 659/81. Nel 2019 il Movimento non ha ricevuto contribuzioni da persone giuridiche.

Le somme ex articolo 9, comma 3, della legge 13/2014 sono state opportunamente accantonate, come già fatto nel 2018: si veda lettera B) "Oneri della gestione caratteristica" del conto consuntivo 2019, il tutto come per altro indicato dalla deliberazione della Commissione del 3 maggio 2016, n.2, paragrafo 7.2.

Si precisa, però, che Articolo Uno ha sempre sostenuto spese finalizzate all'accrescimento della partecipazione delle "donne in politica" con la promozione di varie iniziative, anche nell'ambito dei vari appuntamenti pubblici e non da noi promossi in sede nazionale e locale. E' risultato peraltro molto difficile provvedere a una specifica indicazione in sede di eventuale fatturazione, anche per l'assenza indicazioni specifiche in ordine alla documentazione probatoria idonea alla detrazione delle spese sostenute per tali tipi di eventi.

L'evoluzione della gestione nel 2020, al momento, è di difficile determinazione, tenuto conto, tra l'altro, del fermo anche dell'attività istituzionale sia centrale che locale per crisi sanitaria conseguente al "CoVid-19".

Roma, 8 giugno 2020

Il Legale Rappresentante
(On. Roberto Speranza)

